

AUTOTRASPORTO FVG: «MOLTO POSITIVO L'AVVIO DI UN TAVOLO TECNICO TRA PREFETTURA, POLIZIA STRADALE E CATEGORIE PER CONTRASTARE LA CONCORRENZA SLEALE DI VETTORI ESTERI»

L'iniziativa è maturata nel corso di un incontro tra il Prefetto di Trieste, Valerio Valente, i dirigenti del compartimento di Polizia Stradale Fvg e della sezione di Polizia stradale di Trieste e i rappresentanti di Confartigianato Trasporti Fvg, Confapi Fvg e Fai Fvg.

Le categorie: «Duplice effetto positivo del confronto permanente: perseguire l'illegalità, sensibilizzare la committenza ad affidarsi a vettori qualificati, tenuto conto che le sanzioni possono giungere fino alla confisca delle merci trasportate».

Le imprese dell'autotrasporto Fvg in continuo calo, trasporto internazionale ridotto ormai quasi a zero e ora minacciata seriamente anche l'attività di trasporto nazionale. Motivo principale: la concorrenza, spesso sleale, da parte di vettori con targa estera.

È a fronte di questo quadro allarmante del comparto, che i rappresentanti regionali di Confartigianato Trasporti, Confapi e Fai considerano «molto positivo» l'incontro avvenuto nei giorni scorsi con il **Prefetto di Trieste**, Valerio Valente, il dirigente del compartimento di Polizia stradale per il Friuli Venezia Giulia e il **dirigente della sezione della Polizia stradale** di Trieste, che ha portato **alla decisione di istituire un tavolo permanente** che abbia lo scopo di **monitorare il fenomeno**, favorire il confronto e il dialogo tra organi di vigilanza e associazioni di categoria e individuare **forme efficaci di contrasto** su strada.

«La volontà di avviare un percorso strutturato di collaborazione tra le istituzioni e le categorie è molto positiva, perché sedere allo stesso tavolo significa poter avere delle figure tecniche di riferimento per segnalare eventuali abusi», commentano i rappresentanti di categoria presenti all'incontro, **Stefano Adami** Presidente di Confartigianato Trasporti Fvg, **Lucia Cristina Piu** Direttore di Confapi FVG e **Marzia Venturini** Presidente di Fai Fvg.

La concorrenza sleale dei vettori stranieri, è stato evidenziato, si gioca soprattutto sul fronte «non certo della qualità dell'offerta e della sicurezza sul lavoro», ma su quello economico, «per la minor incidenza della tassazione, il minor costo del personale, i minor costi burocratici».

Ne consegue che i controlli «sono essenziali» per contrastare il fenomeno e il tavolo tecnico con Prefettura e Polizia stradale, sostengono le categorie, potrebbe generare un **duplice effetto**: «Da un lato **perseguire l'illegalità** e dall'altro **sensibilizzare il committente** ad affidarsi a vettori qualificati che rispettano le regole, posto che potrebbero subire anche la confisca delle merci applicando il principio di corresponsabilità nella filiera del trasporto», concludono Adami, Piu e Venturini.

Trieste, 4 agosto 2021

Ufficio stampa Confartigianato Fvg – Lanfrit Antonella